



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

SETTORE RICOSTRUZIONE POST SISMA PATRIMONIO E TERRITORIO

Ufficio RICOSTRUZIONE 2016

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 12 DEL 26-02-2021

Reg. generale n. 150 del 26-02-2021

Oggetto:	INCARICO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN ESECUZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI PER L'INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ PUBBLICA, DESTINATO ALLA SODDISFAZIONE DELLE ESIGENZE ABITATIVE POST SISMA, UBICATO IN C.DA SAN MARCO, FACENTE PARTE DEL COMPLESSO DI VILLA SPADA DENOMINATO "CASA DEL CUSTODE" IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL FOGLIO 74 PARTICELLE 30 E 92 CIG: Z5430CF197 CUP: I34J20000040001.
-----------------	---

PREMESSO che:

- in data 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016 si sono verificati ripetuti gravi eventi sismici di forte intensità, che hanno colpito il territorio delle Regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio;
- con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza agli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*, è stato dichiarato lo stato di emergenza, esteso all’intero territorio comunale;
- con ordinanza del Capo di Dipartimento del Servizio di Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, recante *“Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, il 24 agosto 2016”*, sono state disposte le attività relative al soccorso, all’assistenza e al ricovero delle popolazioni colpite dal terremoto, alla messa in sicurezza delle aree interessate e agli interventi urgenti volti a evitare situazioni di pericolo o maggiori danni;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 è stato nominato il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione – Sisma 2016, ai sensi dell’art. 11 della legge 23 agosto 1998, n. 400 e ss.mm.ii., ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici;
- successivamente è stato emanato il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, integrato dal D.L. 9 febbraio 2017, n. 8, recante *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45 (di seguito anche solo “decreto-legge”);
- l’articolo 1, comma 5, del decreto-legge stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto-legge;
- gli eventi sismici sopra richiamati hanno provocato danni diffusi al patrimonio edilizio, storico-artistico ed infrastrutturale, determinando, in alcuni casi, una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

RICHIAMATA l’ordinanza sindacale contingibile e urgente n. 23/122 del 27/08/2016 con divieto all’accesso e all’uso dell’ex casa del giardiniere e loggiato annesso parco Villa Spada;

VISTI:

- l’art. 14, comma 1, lett. a-bis) del D.Lgs. 186/2016 e ss.mm.ii., che prevede il finanziamento degli immobili di proprietà pubblica, ripristinabili con miglioramento sismico entro il 31 dicembre 2018, per essere destinati alla soddisfazione delle esigenze abitative delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016;
- l’Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 86 del 24/01/2020, con la quale è stato approvato il secondo programma delle opere pubbliche in materia di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa, tra le quali è ricompresa, per il Comune di Treia, la Casa del Custode del complesso di Villa La Quiete;

RICHIAMATA la delibera della Giunta comunale n. 60 del 31/03/2020, con la quale è stato riavviato il procedimento per la realizzazione dei lavori necessari per consentire la destinazione a struttura abitativa di emergenza della Casa del custode, con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo totale di € 1.380.650,00, di cui € 791.809,48 finanziati con fondi della Regione Marche e € 588.840,52 a carico dell'Amministrazione comunale;

VISTO l'esito favorevole del C.I.R. trasmesso in data 24/06/2020, prot. n. 9.784;

CONSIDERATO che non avendo all'interno del Settore Ricostruzione Post Sisma tutte le professionalità necessarie per le successive fasi di progettazione, come già indicato nella delibera di Giunta n. 60 del 31/03/2020, con cui veniva dato *“mandato al Responsabile del Settore VII “Ufficio ricostruzione post sisma del Patrimonio e del Territorio” di provvedere alle necessarie e successive fasi relative alla progettazione dei lavori di riparazione danni con miglioramento sismico dell'immobile individuato anche attraverso incarichi esterni qualora non siano rinvenibili tutte le professionalità necessarie all'interno del Settore”*, si è ricorso all'affidamento a professionisti esterni delle opere specialistiche sotto riportate:

- determina dirigenziale n. 21/410 del 01/07/2020 di affidamento dell'incarico dei servizi tecnici di Ingegneria per la progettazione strutturale definitiva ed esecutiva dei lavori di “Riparazione danni con miglioramento sismico dell'immobile di proprietà comunale denominato CASA DEL CUSTODE annesso al complesso di Villa Spada, da destinare ad alloggi temporanei per l'emergenza abitativa sisma 2016”, all'Ing. Daniele Menghi;
- determina dirigenziale n. 22/411 del 01/07/2020 di affidamento dell'incarico dei servizi tecnici di Ingegneria per la progettazione impiantistica definitiva ed esecutiva dei lavori di “Riparazione danni con miglioramento sismico dell'immobile di proprietà comunale denominato CASA DEL CUSTODE annesso al complesso di Villa Spada, da destinare ad alloggi temporanei per l'emergenza abitativa sisma 2016”, al Per. Ind. Riccardo Cardinali;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 152 del 07/10/2020, con la quale veniva approvato, in linea tecnica, il Progetto Definitivo redatto dal Settore VII “Ricostruzione Post Sisma del Patrimonio e del Territorio” del Comune di Treia, Arch. Michela Francioni, Arch. Alessandro Gigli e Geom. Sergio D'Ascanio, e dai professionisti incaricati per le opere specialistiche Ing. Daniele Menghi e Per. Ind. Riccardo Cardinali, concernente l'esecuzione dei lavori necessari per l'intervento di “Riparazione danni con miglioramento sismico dell'immobile di proprietà comunale denominato CASA DEL CUSTODE annesso al complesso di Villa Spada, da destinare ad alloggi temporanei per l'emergenza abitativa sisma 2016”, per un calcolo sommario di spesa di € 1.376.848,63;

VISTA la nota acquisita al protocollo del Comune di Treia con il n. 20.909 del 15/12/2020, con la quale l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche – Sisma 2016 ha espresso parere favorevole in merito alla congruità tecnico/economica del Progetto Definitivo dell'intervento di cui trattasi per un importo complessivo pari a € 1.376.848,63, convalidando l'importo di € 791.809,48 a valere sull'Ordinanza n. 86 del 24 gennaio 2020 a firma del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione – Sisma 2016 e per la restante quota a carico dell'Amministrazione comunale, visto:

- l'esito favorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa dell'USR in merito alla fattibilità tecnica dell'intervento di ripristino con miglioramento sismico e alla congruità tecnica;
- l'esito positivo dell'istruttoria sismica (ID_1198870 del 14/10/2020);

- conferma del parere ARPAM in merito all'autorizzazione allo scarico, allegato al verbale di esito di Conferenza del 19/10/2018 – ID_352405, di protocollo n. 55.395 del 31/08/2018;
- conferma del parere SABAP, allegato al verbale di esito di Conferenza del 19/10/2018 – ID_352405, di protocollo n. 66.044 del 18/10/2018;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 15 del 27/01/2021, con la quale veniva approvato il Progetto Esecutivo redatto dal Settore VII “Ricostruzione Post Sisma del Patrimonio e del Territorio” del Comune di Treia, Arch. Michela Francioni, Arch. Alessandro Gigli e Geom. Sergio D’Ascanio, e dai professionisti incaricati per le opere specialistiche Ing. Daniele Menghi e Per. Ind. Riccardo Cardinali, concernente l’esecuzione dei lavori necessari per l’intervento di “Riparazione danni con miglioramento sismico dell’immobile di proprietà comunale denominato CASA DEL CUSTODE annesso al complesso di Villa Spada, da destinare ad alloggi temporanei per l'emergenza abitativa sisma 2016”, per l’importo di € 1.376.848,63;

CONSIDERATO che la fase esecutiva dell’opera, per la quale è in avvio la procedura di selezione degli O.E. per l’affidamento dei lavori di RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI PROPRIETÀ PUBBLICA, DESTINATO ALLA SODDISFAZIONE DELLE ESIGENZE ABITATIVE POST SISMA, UBICATO IN C.DA SAN MARCO, FACENTE PARTE DEL COMPLESSO DI VILLA SPADA DENOMINATO “CASA DEL CUSTODE”, è stata assegnata al personale del Settore VII Ricostruzione Post Sisma, che ha redatto il progetto architettonico e il piano di sicurezza in fase di progettazione avendo le competenze necessarie;

PRESO ATTO che il gruppo di lavoro costituito con propria determinazione n. 47 dell’8/10/2020 è attualmente ridotto di una unità, e precisamente di quella che avrebbe svolto il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e che, pertanto, non avendo tra i dipendenti attualmente in servizio presso l’Ente la competenza e l’abilitazione necessaria, tale mansione non può essere svolta internamente;

RAVVISATA la necessità di procedere all’individuazione delle figure professionali che interverranno nella realizzazione esecutiva dell’intervento; specificatamente attinenti il Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e contabilità dei lavori per l’intervento di riparazione danni e miglioramento sismico dell’edificio di proprietà pubblica, destinato alla soddisfazione delle esigenze abitative post sisma, ubicato in C.da San Marco, facente parte del complesso di villa spada denominato “casa del custode” identificato catastalmente al foglio 74 particelle 30 e 92;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell’intervento è garantita dal bilancio di previsione annualità 2021 al capitolo **260104/0** “Ristrutturazione, ripristino e adeguamento sismico immobile “Casa del Custode” complesso “Villa Spada”;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante “*Codice dei Contratti Pubblici*”;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010, recante “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006*” per la parte ancora in vigore;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, recante “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'affidamento del Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e contabilità dei lavori comprendente le seguenti prestazioni:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento, oltre alla corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- adeguare il PSC e il fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle attività e la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali, per realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze agli articoli 94, 95, 96 e alle prescrizioni del PSC, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza idonea motivazione, il CSE dà comunicazione dell'inadempienza all'ASL e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- sospendere le singole lavorazioni in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

VISTO il corrispettivo determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai servizi di Architettura ed Ingegneria applicando i parametri generali per la determinazione del compenso come previsto dal DM 17 giugno 2016 come riportato:

EDILIZIA – E.22		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIA OPERA	COSTI Singole Categorie <<V>>	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommarie Parametri Prestazioni	Compen si <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
			<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=10,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.22	EDILIZIA	970.886,62	7,0284000600%	1,55	QcI.12	0,2500	26.442,15	2.644,22	29.086,37

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	29.086,37
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	29.086,37

VISTI i primi tre commi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare il comma 2: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettere a\)](#) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”*;

VISTO l'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, e, in particolare, il comma 3, primo capoverso, a norma del quale *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#).”*;

DATO ATTO che trattandosi di fornitura di servizio di importo inferiore ai 75.000 euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e nell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- art. 1, c. 1: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. (..)”*;

- art. 1, c. 2: *“Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro. (..)”;

- art. 32, c. 14. *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*;

RILEVATO che:

- l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ha affidato al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, convenzione con la quale i fornitori prescelti si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte dell'Amministrazione dello Stato centrale e periferiche;
- con la legge 6 luglio 2012, n. 94 (di conversione del D.L. 95/2012) venivano apportate modifiche all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, disponendo l'obbligo di effettuare acquisti sotto soglia comunitaria tramite il mercato elettronico di Consip S.p.A., lasciando comunque la possibilità di effettuare acquisti al di fuori di tale mercato qualora i prodotti da acquistare non fossero presenti sullo stesso;
- con l'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 venivano apportate ulteriori modifiche all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, restringendo l'obbligo di ricorso al mercato elettronico agli *“acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario”*;

VISTO l'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, ed in particolare il disposto del punto 4.2.4 relativo all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 20.000,00;

DATO ATTO che in applicazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari, è stato acquisito il Codice Identificativo Gara, attraverso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (CIG Z5430CF197);

RILEVATO che sul sito internet "www.acquistinretepa.it" si è proceduto alla consultazione dei meta-prodotti disponibili sul MePa, evidenziando che SONO rinvenibili nel suddetto mercato meta-prodotti comparabili, per tipologia e qualità, a quelli oggetto del presente lavoro;

DATO ATTO che tra gli operatori economici abilitati è presente lo studio tecnico “GEOM. D'ASCANIO SERGIO”, con sede in Via IV Novembre, 125/A-62010 Appignano (MC), P.IVA 01907540437, che si è dichiarato immediatamente disponibile ad eseguire il lavoro richiesto;

RITENUTO di procedere con l'avvio di una trattativa diretta, proponendo, per il lavoro da acquisire, quale prezzo a base d'asta, l'importo di € 29.086,37 oltre a contributo previdenziale e assistenziale 4% + IVA 22%;

VISTA la Trattativa Diretta n. 1594373 e l'offerta ricevuta dal professionista “GEOM. D'ASCANIO SERGIO”, con sede in Via IV Novembre, 125/A-62010 Appignano (MC), P.IVA 01907540437, per l'affidamento dei servizi di coordinamento della sicurezza in esecuzione e contabilità dei lavori inerenti l'intervento di riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio di proprietà pubblica, destinato alla soddisfazione delle esigenze abitative post sisma, ubicato in c.da San Marco, facente parte del

complesso di Villa Spada denominato “Casa del custode”, identificato catastalmente al foglio 74 particelle 30 e 92, per l’ importo di € 24.723,41 oltre IVA (22%) e contributo previdenziale e assistenziale (5%);

RITENUTA l’offerta meritevole di approvazione in quanto, nel rispetto delle tempistiche stabilite, il prezzo risulta congruo per le lavorazioni da eseguire;

ACQUISITA l’autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di adeguata capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale di cui all’articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 tramite piattaforma MEPA;

ACCERTATA, in capo all’operatore economico, ai sensi del punto 4.2.4 delle Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- l’assenza di annotazioni sul casellario ANAC tramite consultazione in data 25/02/2021;
- la regolarità contributiva INARCASSA Prot. 000207995 del 25/02/2021;

PROPONE

1. di **RICHIAMARE** ed **APPROVARE** la premessa narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente atto;
2. di **ADOTTARE** la presente determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto dell’art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto dei seguenti elementi indicati dal citato art. 192:

FINE ED OGGETTO DEL CONTRATTO	Servizio di coordinamento della sicurezza in esecuzione e contabilità dei lavori per l’intervento di riparazione danni e miglioramento sismico dell’edificio di proprietà pubblica, destinato alla soddisfazione delle esigenze abitative post sisma, ubicato in C.da San Marco, facente parte del complesso di Villa Spada denominato “Casa del custode” identificato catastalmente al foglio 74 particelle 30 e 92
FORMA DEL CONTRATTO	Scrittura privata
CLAUSOLE ESSENZIALI	Riportate nel presente atto
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, comma 3
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Codice dei contratti di appalto e di concessione approvato con D.Lgs. 50/2016 art. 95, comma 4, criterio del prezzo più basso

3. di **AFFIDARE**, al professionista GEOM. D’ASCANIO SERGIO, con sede in Via IV Novembre, 125/A-62010 Appignano (MC), P.IVA 01907540437, l’incarico dei servizi di coordinamento della sicurezza in esecuzione e contabilità dei lavori per l’intervento di riparazione danni e miglioramento sismico dell’edificio di proprietà pubblica, destinato alla soddisfazione delle esigenze abitative post sisma, ubicato in c.da San Marco, facente parte del complesso di Villa Spada denominato “Casa del custode” identificato catastalmente al foglio 74 particelle 30 e 92 per l’importo di € 24.723,41 oltre IVA (22%) e contributo previdenziale e assistenziale (5%) TD1594373;
4. di **DARE ATTO** che ai fini dell’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’ANAC sui contratti pubblici ai sensi dell’art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e della deliberazione AVCP n. 26 del 22/05/2013, i dati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Treia come segue:

Dato	Descrizione
CIG	Z5430CF197
Creditore	GEOM. D'ASCANIO SERGIO Via IV Novembre, 125/A 62010 Appignano (MC) P.IVA 01907540437
Importo di aggiudicazione	€ 25.959,58€ compreso ci 5%
Tempi di completamento del servizio	Fino al 31/12/2021

5. di **IMPEGNARE** la complessiva spesa di € 31.670,69 (25.959,58 compreso ci 5% + IVA al 22%) sul bilancio di previsione relativo all'esercizio in corso, nei seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

Capitolo Miss – Progr codice conto	Descrizione	Gestione (CP/FPV)	Imp. n.	Scadenza dell'obbligazione (esercizio di esigibilità)		
				2021	2022	2023
260104/0 05.01-2.02.01.10.99 9	<i>Ristrutturazione, ripristino e adeguamento sismico immobile "Casa del Custode" complesso "Villa Spada"</i>	FPV	181/2 1	€ 31.670,69	/	/

6. di **TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO

Arch. Alessandro Gigli

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RAVVISATA la necessità di determinare in merito, sulla base del documento istruttorio sopra riportato e per le finalità nello stesso evidenziate;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6-bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 18 del 27/12/2013;

VISTO il decreto sindacale n. 25 del 31 dicembre 2020, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 30/12/2020, con la quale è stato approvato il DUP e il bilancio di previsione 2021/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 19/01/2021, con la quale è stato definito ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2023 ed assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica e della copertura finanziaria della presente determinazione, rientrante nel budget assegnatole con l'atto di Giunta comunale sopra citato;

VISTI gli articoli 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dalla stessa Giunta comunale;

D E T E R M I N A

1. di **RICHIAMARE** ed approvare la premessa narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente atto;
2. di **ADOTTARE** la presente determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto dei seguenti elementi indicati dal citato art. 192:

FINE ED OGGETTO DEL CONTRATTO	<i>“Coordinamento della sicurezza in esecuzione e contabilità dei lavori per l'intervento di riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio di proprietà pubblica, destinato alla soddisfazione delle esigenze abitative post sisma, ubicato in c.da San Marco, facente parte del complesso di Villa Spada denominato “Casa del custode” identificato catastalmente al foglio 74 particelle 30 e 92”</i>
FORMA DEL CONTRATTO	Scrittura privata
CLAUSOLE ESSENZIALI	Riportate nel presente atto
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, comma 3
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Codice dei contratti di appalto e di concessione approvato con D.Lgs. 50/2016 art. 95, comma 4, criterio del prezzo più basso

3. di **AFFIDARE**, al professionista GEOM. D'ASCANIO SERGIO, con sede in Via IV Novembre, 125/A-62010 Appignano (MC), P.IVA 01907540437, offrendo un ribasso a corpo del 15% sul prezzo a base d'asta per un importo di € 24.723,41 oltre IVA e contributo previdenziale e assistenziale nel rispetto di quanto riportato nel documento in atti TD 1584154;
4. di **DARE ATTO** che ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'ANAC sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e della deliberazione AVCP n. 26 del 22/5/2013, i dati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Treia come segue:

Dato	Descrizione
CIG	Z5430CF197
Creditore	GEOM. D'ASCANIO SERGIO Via IV Novembre, 125/A 62010 Appignano (MC) P.IVA 01907540437
Importo di aggiudicazione	€ 25.959,58 compreso ci 5%

Tempi di completamento del servizio	Fino al 31/12/2021
-------------------------------------	--------------------

7. di **IMPEGNARE** la complessiva spesa di € 31.670,69 (25.959,58 compreso ci 5% + IVA al 22%) sul bilancio di previsione relativo all'esercizio in corso, nei seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

Capitolo Miss – Progr codice conto	Descrizione	Gestione e (CP/FP V)	Imp. n.	Scadenza dell'obbligazione (esercizio di esigibilità)		
				2021	2022	2023
260104/0 05.01-2.02.01.10. 999	<i>Ristrutturazione, ripristino e adeguamento sismico immobile "Casa del Custode" complesso "Villa Spada"</i>	FPV	181/2 1	€ 31.670,69	/	/

5. di **DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990 e dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è il Responsabile del Settore VII, Arch. Michela Francioni;
6. di **DARE ATTO** che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
7. di **TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
8. di **INOLTARE** la presente determinazione alla Segreteria, che provvederà alla sua pubblicazione nel sito informatico dell'Ente per 15 giorni consecutivi;
9. di **DARE ATTO**, inoltre, che relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 del Codice;
10. di **DARE ATTO**, infine, che la presente procedura non è soggetta a comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.-

* * * * *

Il Responsabile del Settore
F.to Arch. MICHELA FRANCONI

In relazione al disposto di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento.

Treia, 26-02-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Impegno contabile n.	Liquidazione n.
Accertamento contabile n.	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 14-04-2021

Treia, 30-03-2021

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

È copia conforme all'originale.

Treia, 30-03-2021

Il Responsabile del I Settore
Dott.ssa LILIANA PALMIERI